

CRONACA DELLA CITTA'

Una delle tante proposte sulla sistemazione del servizio tramviario

Il problema della nostra tramvia interessa vivamente la cittadinanza; se ne discute ovunque e molti credono di avere la chiave della soluzione in mano, senza per altro essere in grado di portarla in campo quei pochi suggerimenti sulla base dei quali si può dire: ecco la volta buona! Veramente l'insufficienza del servizio tramviario non appare tanto facile per la semplice ragione che il suo bilancio, purtroppo, permane da anni passivo; che se fosse diversamente, tutto apparirebbe facile anche il mantenimento ed eventuale allargamento dell'attuale servizio con la rinnovazione di tutto il materiale d'impianto a notabili.

Mantenendo tale premessa, i termini del dilemma non si elidono e i nomi quindi appaiono nel campo alla affannosa ricerca di una soluzione che sia capace di conciliare tutti gli interessi in causa. Il problema è giunto ora a questo stadio, in cui si sta appunto decidendo sulla soluzione da dargli. Il voto espresso dalla Consunta, per la sostituzione della tramvia con un servizio di autocorriere da apparati ad una ditta privata, non impugna ancora definitivamente il Municipio poiché la relativa offerta a tutte le modalità che l'accompagnano devono ancora passare all'interpellato vaglio di R. E. Il Prefetto. Fino allora il problema è da considerarsi aperto ed ogni buona proposta che eventualmente dovesse essere avanzata, per questa ragione abbiamo dato ben volentieri ospitalità alla seguente lettera che ha ricevuto. Eccone la argomentazione:

«Non ho la pretesa di pontificare sul discutibile problema del nostro servizio tramviario, ma un po' di buon senso unito al profondo desiderio di vedere il problema stesso risolto in piena armonia con gli interessi dei cittadini, mi dà il coraggio di svolgere qualche considerazione che non è poi la mia soltanto.

Qualcuno ha già obiettato che la introduzione delle autocorriere, con la modalità con cui la Ditta privata ha accompagnato la relativa offerta, presenta, come ogni cosa umana, due lati: quello roso e quello verde. Io, per dirla schiettamente, ci vedo più nero. Effetto del delirio e del vado soggetto? Sarà, ma perché l'argomento si fonda su elementi positivi, il fatto vero non c'è. Già il fatto, per esempio, di ricorrere all'uso di autocorriere capaci di nuova potenza a motore, 15 in piedi, deve preoccupare non soltanto gli addetti ai lavori, ma anche i cittadini, in quanto di viaggiare, immaginando, in momenti di neve, 15 persone pigiate in piedi, in mezzo a neve seduti al buio. Che fantasia! Ma ogni minima deviazione o brusca fermata, immaginando al mattino, dalla ora della notte a mezzogiorno, quando operano, impigriti ed ubriachi, affollano alla fermata di San Pollicar, specie l'inverno, in giornata di pioggia o freddo, tutti addormentati a russare in tempo le rispettive destinazioni. Finché il tram, bene o male, era capace, col tirarsi ai rimorchi, di trasportare in una volta oltre 100 persone, mentre per trasportare altrettanto con le autocorriere, occorrevano almeno cinque volte stesso tratto. E questo, durante i lunghi? Ricordate, allora alla follia dei cittadini, la gelosia schiena — a me sono centinaia — di talilla o piccolo italiano che per due mesi usufruiscono giornalmente del tram per raggiungere la bella colonia di Stora ed alla sera fanno ritorno, sempre con lo stesso mezzo?

Si potrebbe fare altrettanto con le autocorriere?

Ammore poi che, a seguito della intensificata propaganda per la valorizzazione turistica di Pola, si debba contare per l'avvenire sull'afflusso di gente, poliglotta e visita collettiva, sarebbe in grado la nuova azienda delle autocorriere di far fronte a quelle esigenze che la doverosa ospitalità impone, quando si voglia veramente assistere al festival?

Per il presente la tramvia dimostra di poterlo fare. Come si vede, i lati neri del problema sussistono e li fornisce la passata esperienza. Mi si dirà però che, dopo questa filza di interrogativi, il problema non è speso di una spuma vero o meno possibile soluzione. Io credo invece di aver raggiunto, appunto attraverso tanti interrogativi, la dimostrazione che la soppressione totale della tramvia formerebbe di danno agli interessi della città. Certo, allo stato attuale delle cose, il servizio non può ancora molto durare, ma non è detto che si debba accorrere a priori alla possibilità di risolvere il problema abbando l'attuale servizio ad uno d'integrazione, da affidare ad alcune autocorriere.

Il capitolo parlarà di 4-5 milioni necessari per rinnovare la nostra tramvia ma io credo che si sia ingannato, o di molto. In sostanza, non bisogna temere che le odierne matrici diventerebbero di col-

po efficienti, sostituendo il motore a vapore con un nuovo. Occorrono, per questo dei milioni? Nemmeno per sogno, tutt'al più, 100 mila lire, per dirla grosso modo. I fili aerei? Il mine, per quell'uso, a tre lire circa il chilogrammo, la spesa, riflettendo su sei chilometri di percorso, sarebbe niente affatto iperbolica. I binari? Ecco la voce del preventivo la più grave, ma non è detto debbano di colpo essere rinnovati tutti in una volta. Sta nell'accuratezza dei tecnici propositi stabilire e sostituire i tratti meno efficienti, coll'effettuare in pari tempo quelle correzioni che concorrano alla loro migliore conservazione. Così, presso il Fossato del Marinaro, come alla svolta di via Zaro, con un po' di accorgimento o con la definitiva sistemazione di quella pericolosa svolta, si otterrebbero dei vantaggi per la migliore conservazione del materiale.

Ma la tramvia è passiva, ho detto, e che poi perpendicolarità, un pur rinnovando, quando non appaga i bisogni di una buona parte dei cittadini? Ma anche le autocorriere sarebbero passiva... per il Municipio, il quale dovrebbe sborsare 40 mila lire all'anno alla Ditta, a titolo di avanzamento, senza avere alcuna garanzia che la città abbia a trarne un effettivo vantaggio. Con la prospettiva in più di rimanere un giorno o un'altra, e quel che è peggio — come opportunamente ha osservato il giornale — senza tramvia. Sarebbe un bel caso davvero, il più? Più prudente o più saggio, al mio, sarebbe mantenere piuttosto la tramvia lungo la dorsale principale, cioè stazione ferroviaria-Soglio San Pietro, con la diramazione di Fiume, sopprimendo il tratto della riva. La soluzione o qualche impiego potrebbero al caso raggiungere il tram all'Arena o alla fermata di via San Martino. Questa è la mia modesta opinione. E penso che integrando tale servizio tramviario con un servizio di autocorriere — limitandolo magari in determinate ore del giorno — che allineano il rione di Venedi a quello della spiaggia in estate, ed arriverebbe a quell'unica soluzione capace di garantire la città contro una probabile perdita di ogni servizio di trasporto urbano. Sono certo però che ogni eventualità soluzione — anche una questa mia modesta considerazione — ispirerà a qualche ponderazione o prudenza che la deliberazione o compromesso finiscono del problema imponendo: tenendo ben fermo sulla necessità palestrata dalla nostra città di rinnovarsi gradualmente e riprendere una propria funzione nel quadro dell'economia nazionale.

A. D.

La mutualità scolastica per l'assistenza sanitaria

È noto come al sensi del Regolamento 16 febbraio 1933 per l'applicazione della Legge fascista sulla Mutualità scolastica, la quota annuale di lire dieci versata dal fanciullo dovrebbe essere conosciuta e versata all'Istituto nazionale per la previdenza sociale in conto pensione; lire 2,50 all'Ente nazionale per la assistenza di carattere generale o per le spese generali (stampati amministrativi provinciali); lire 1,50 alla Sezione per il pagamento dei sussidi di malattia, le cure climatologiche e altre eventuali iniziative.

Essendosi osservato come la parte riservata alle Federazioni o alle Sezioni fosse insufficiente a soddisfare i vari bisogni sanitari dei soci, l'Ente nazionale, su proposta del suo Presidente, l'on. avv. prof. Agostino Lanzetta, e con la piena adesione del Direttore generale dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale, il comm. prof. Modigliani, ha preso questa importantissima deliberazione, che cioè, la lire 2,50 che avrebbero dovuto essere versate all'Ente nazionale per i soci generali, rimangono in totale beneficio delle Federazioni provinciali, le quali, insieme con i propri proventi, le uscano specialmente per combattere in modo preventiva la tubercolosi nei mutualisti predisposti.

L'Ente nazionale che pur ha importanti compiti da assolvere, rimandando senza il contributo diretto degli organi periferici, si compenetrerà trattandosi in favore proprio una lire per ogni socio sulla base che sono state fissate per il versamento in conto pensioni. In altri termini all'I.N.P.S. si verseranno invece lire quattro, ed esso continuerà naturalmente a corrispondere una quota pari di concorso, come in passato, funzionando da datore di lavoro; cioè che il socio mutualista ricupererà quasi per intero il suo versamento annuale; mentre potrà avvantaggiarsi in misura senza confronti maggiore per tutto ciò che riguarda l'assistenza sanitaria.

Tale assistenza, che è consistente finora quasi esclusivamente nel nuovo sussidio di malattia, in avvenire, invece, per i maggiori mezzi lasciati alle Federazioni, si estenderà ai benefici della somministrazione dei medicinali, alla cura con ricostituenti e all'invio alla colonia climatica.

Così la Federazione provinciale, potendo disporre della metà della quota annuale individuale, ossia di lire 5 per ogni socio, per l'assistenza sanitaria, potranno dare alcuno sviluppo a quelle iniziative profilattiche e preventive che tendono dalla Mutualità alla coordinazione e quello sviluppo che non hanno ancora potuto avere, per il loro frazionamento, da altre istituzioni analoghe di vecchio tipo e sono invece richiamati da quel principio unitario che è posto a base di ogni istituzione fascista.

La importante deliberazione che ha avuto subito l'adesione di R. E. Dini, Sottosegretario al Ministero della Sanità, da cui la Mutualità scolastica dipende, sta a provare quanto sia grande il peso politico dell'Ente e quanto questo abbia a curare lo sviluppo dei suoi organi periferici dalle Federazioni. Essa è stata presa infatti per il 1934, ma intendendo già per il prossimo anno innovazioni ancor più radicali che nel campo assicurativo e assistenziale l'Ente sta preparando.

Inseguenti o funzionari della Scuola, nona comparsa almeno o del solo compimento di poter lavorare ai propri uffici, danno quotidianamente prova del loro attaccamento alla Mutualità scolastica: nulla, infatti, di quello che i fascisti vorrebbero alla Mutualità va impedito che non sia a beneficio della loro salute e del loro avvenire; ma ancora di più: occorre che la Federazione della nostra provincia possa contare sopra un maggior numero di soci, e che la famiglia abbandonando certi pregiudizi e certi egoismi o abbia invece un alto senso di solidarietà.

Echi del gentile gesto dei bimbi di Santa Domonica

Abbiamo da Santa Domonica di Albano:

Al bambino di questo Asilo che invieremo alla Principessa Margherita un affettuoso telegramma, si pervenuta la seguente risposta: «Asilo infantile S. Domonica di Albano. — Ringrazio vivamente i cari bimbi per il pensiero così gentile, sperando poterlo comunicare al più presto angusta principessa.

Ho: Roma Palazzo servizio Bianca Genzola

Sempre in tema di „malvezzi da correggere“

Inviamo a pubblicazione: Giusto, giustissimo quel tuo articolo di qualche giorno fa, dal titolo: Malvezzi da correggere. A Pola infatti occorre ostinatamente la mala pianta del vandalo e del malfidato di rapine e non mi pare di precludere unimamente con i ragazzi di Pola.

Occorrerebbe vedere il certificato di nascita di codesti vandali e considerare che non soltanto i loro nomi, ma anche i loro nomi sono a ruota come loro facile baraglio ma anche infernali pedali o lavelli di ferro e di marmo al Palazzo Marino, rotti o rimossi a nettezza urbana al giorno in cui furono ripuliti e rimossi a posto.

Non dunque e soltanto, monelli della braccia corte; per cui non bastano come tu affermi, le paternità ed i nomi dei genitori o del marinaro ma lezioni severe dell'Autorità. Occorre altresì e principalmente che, come si pratica e da tempo in altre città, sia esercitata la necessaria vigilanza che non manca assolutamente; cogliere nel fatto ed adottare provvedimenti punitivi, secondo l'età e la Legge, verso i malfidati finora indisciplinati; dopo la lezione subentrerà il timore dell'improvvisa apparizione dell'agente dell'ordine o dopo il timore subentrerà man mano quella tale coscienza del bello, cui da accenti, ed il rispetto verso le cose non proprie, così come è accaduto a Roma, Torino o Milano.

Un lettore che non è di Pola o che vuol bene a Pola.

Non volentieri abbiamo pubblicato il traffico di cui sopra, in quanto esso dimostra, insieme alle tante approvazioni verbali parvenienze, il consenso al problema da noi accennato. Ma, alle parole o ai consigli scritti, dovrebbero ora seguire i fatti. Vero, verissimo che non si tratta soltanto di monelli, ma che c'è una pura e propria matricola, prima di ogni intervento, che trovano delitto nel portare rovina alle piante, ai fannelli, ai edifici pubblici e civili. E' necessario che i malfidati vengano bene, nelle scuole, questo elemento deve ai fanciulli, e così nella famiglia, nelle adunanze del ballata, nelle scuole di avviamento. Sarebbe necessario aumentare il numero dei vigili urbani e dislocarli non soltanto a Pola/Arena o al mercato, come se Pola consistesse soltanto di queste due zone, ma anche negli altri rioni cittadini. In Siena, per esempio, sul Monte Casagrande, sul Monte Paradiso, a S. Policarpo, sul Monte Zaro, alla Baracca mai si vede, un vigile urbano, se non rarissima volta per qualche informazione ufficiosa.

Eppure si sono anche in quelle località costati patrimoni comunali e

La visita di S.E. il Prefetto agli Acquedotti di Pola

Accompagnato dal suo Capo di Gabinetto, S. E. il Prefetto on. Cimaroni si è ieri recato insieme col Podestà on. Bittencourt e l'ing. Capo dell'Ufficio tecnico comunale, alla sorgente degli acquedotti di Valdragone, Trivoli o Carpi, per rendersi personalmente conto dello stato delle opere di presa e di sollevamento e del funzionamento degli impianti di sterilizzazione.

Ricevuto dall'ing. Scapato e dal Direttore tecnico dell'azienda degli Acquedotti, S. E. ha visitato minutamente le opere e ha preso in esame le varie soluzioni già studiate dagli organi competenti per un razionale sistema di filtrazione dell'acqua, che veramente non poteva essere in dubbio garantire la perfetta potabilità.

S. E. il Prefetto si è riservato di adottare l'acquedotto del Podestà una definitiva decisione non appena il Prof. Casagrande dell'Università di Padova avrà ultimato l'esame chimico e batteriologico dei campioni d'acqua già prelevati alle varie sorgenti.

Per il lavoro organizzativo della „Giornata del fiore e della Doppia Croce“

Il Presidente del Comitato provinciale antitubercolare dell'Istria ha invitato al Podestà dell'Istria la seguente circolare:

L'on. Ministero dell'Interno, con circolare n. 20.300 del 20.10.33 ha stabilito che nelle provincie sia istituita la „Giornata del Fiore e della Doppia Croce“, come pure la „IV Campagna Nazionale del bollo antitubercolare“.

La „Giornata del Fiore e della Doppia Croce“ avrà luogo l'11 aprile; per disposizioni particolari, in detta giornata nella Croce Rossa Italiana celebrerà la sua an-

nuale manifestazione. La „IV Campagna del Francobollo antitubercolare“ chiuderà la sua durata di 80 giorni ed andrà dal 9 al 29 aprile. L'importanza di tale manifestazione non ha più bisogno di altre dimostrazioni, perché sono già noti l'altissimo significato e gli scopi nobilissimi ai quali tende. Oid che intensità a che vengano intensificati i metodi organizzativi e di azione, affinché la nuova Campagna sia sempre più proficua per la propaganda antitubercolare e per la raccolta dei fondi a beneficio dell'assistenza dei tubercolosi.

L'organizzazione e lo svolgimento della Giornata avranno le medesime direttive dello scorso anno, e saranno preceduti da una fase preparatoria, nella quale con i mezzi più efficaci si preparerà l'opinione pubblica.

Prego pertanto i signori Podestà di voler sin d'ora iniziare il lavoro organizzativo con la costituzione dei Comitati locali.

Questa prima tempestiva comunicazione ha lo scopo di orientare l'iniziativa a responsabilità, che dovranno tendere a imprimere il successo delle manifestazioni dagli anni scorsi.

Sono certo che la S.S. I.I., profondamente convinta dell'importanza di concorre con tutte le energie affinché la tubercolosi (non parlo del Duce) sia tenuta lontano e sul terreno sociale intraprenda sino al possibile, liberando il popolo italiano da minacce e aumenti non soltanto fisici ma anche morali, daranno all'opera la loro più viva collaborazione.

Bollettino R. Aviazione

Il «Bollettino Ufficiale» della R. Aeronautica non, fra gli altri, i seguenti movimenti:

Colonnelli: Colliati, pilota Centro reclutamento e mobilitazione 2a zona nuova territoriale, è trasferito a proprio Comandante a assegnato ufficio Stato Maggiore R. Aeronautica; Monti, pilota 30.0 stormo bombardamento, è trasferito a proprio Comandante a assegnato ufficio Stato Maggiore R. Aeronautica; Guarnieri, pilota Aeronautica Centro Nord, è assegnato ufficio Stato Maggiore R. Aeronautica ed è trasferito a proprio Comandante a assegnato ufficio Stato Maggiore R. Aeronautica; Guarnieri, pilota Aeronautica Centro Nord, è assegnato ufficio Stato Maggiore R. Aeronautica ed è trasferito a proprio Comandante a assegnato ufficio Stato Maggiore R. Aeronautica.

Ten. Col. Pasquini, pilota aeronautico Centro Nord, è trasferito a proprio Comandante a assegnato ufficio Stato Maggiore R. Aeronautica; Monti, pilota 30.0 stormo bombardamento, è trasferito a proprio Comandante a assegnato ufficio Stato Maggiore R. Aeronautica; Guarnieri, pilota Aeronautica Centro Nord, è assegnato ufficio Stato Maggiore R. Aeronautica ed è trasferito a proprio Comandante a assegnato ufficio Stato Maggiore R. Aeronautica.

La visita di S.E. il Prefetto agli Acquedotti di Pola. Il Prefetto on. Cimaroni si è ieri recato insieme col Podestà on. Bittencourt e l'ing. Capo dell'Ufficio tecnico comunale, alla sorgente degli acquedotti di Valdragone, Trivoli o Carpi, per rendersi personalmente conto dello stato delle opere di presa e di sollevamento e del funzionamento degli impianti di sterilizzazione.

Ricevuto dall'ing. Scapato e dal Direttore tecnico dell'azienda degli Acquedotti, S. E. ha visitato minutamente le opere e ha preso in esame le varie soluzioni già studiate dagli organi competenti per un razionale sistema di filtrazione dell'acqua, che veramente non poteva essere in dubbio garantire la perfetta potabilità.

S. E. il Prefetto si è riservato di adottare l'acquedotto del Podestà una definitiva decisione non appena il Prof. Casagrande dell'Università di Padova avrà ultimato l'esame chimico e batteriologico dei campioni d'acqua già prelevati alle varie sorgenti.

Il 18 e 19 marzo giornata del gelso

Il Segretario Fascista cap. Relli ha invitato al Podestà on. Cimaroni la seguente circolare:

L'on. Ministero dell'Interno, con circolare n. 20.300 del 20.10.33 ha stabilito che nelle provincie sia istituita la „Giornata del Fiore e della Doppia Croce“, come pure la „IV Campagna Nazionale del bollo antitubercolare“.

La „Giornata del Fiore e della Doppia Croce“ avrà luogo l'11 aprile; per disposizioni particolari, in detta giornata nella Croce Rossa Italiana celebrerà la sua an-

nuale manifestazione. La „IV Campagna del Francobollo antitubercolare“ chiuderà la sua durata di 80 giorni ed andrà dal 9 al 29 aprile. L'importanza di tale manifestazione non ha più bisogno di altre dimostrazioni, perché sono già noti l'altissimo significato e gli scopi nobilissimi ai quali tende. Oid che intensità a che vengano intensificati i metodi organizzativi e di azione, affinché la nuova Campagna sia sempre più proficua per la propaganda antitubercolare e per la raccolta dei fondi a beneficio dell'assistenza dei tubercolosi.

L'organizzazione e lo svolgimento della Giornata avranno le medesime direttive dello scorso anno, e saranno preceduti da una fase preparatoria, nella quale con i mezzi più efficaci si preparerà l'opinione pubblica.

Prego pertanto i signori Podestà di voler sin d'ora iniziare il lavoro organizzativo con la costituzione dei Comitati locali.

Questa prima tempestiva comunicazione ha lo scopo di orientare l'iniziativa a responsabilità, che dovranno tendere a imprimere il successo delle manifestazioni dagli anni scorsi.

Sono certo che la S.S. I.I., profondamente convinta dell'importanza di concorre con tutte le energie affinché la tubercolosi (non parlo del Duce) sia tenuta lontano e sul terreno sociale intraprenda sino al possibile, liberando il popolo italiano da minacce e aumenti non soltanto fisici ma anche morali, daranno all'opera la loro più viva collaborazione.

Fascio Giovanile di Pola

Orario palestra giovani Fascisti (Sezione palestra) — Tutti i giorni dalle 19.30 alle 21.00: martedì, mercoledì, giovedì, dalle 18 alle 20.30; venerdì dalle 19.30 alle 21.30; sabato dalle 18 alle 20.30.

Per giovani Fascisti e G.U.F. Pola-cantata. Per giovani Fascisti tutti i giorni feriali dalle 20 alle 21.30.

G.U.F. Tutti i giorni feriali dalle 19.30 alle 21.30.

Atletica pesante: Tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20.

Fanfara: Questa sera alle 20 precisa prova d'assunto.

L'avventura di „Manon Lescaut“

La piazza della porta di Parigi ad Amione: via via a destra, a sinistra un'osteria. Studenti e ragazzi scherzano, levano, intonano marziali. Il cavaliere Des Grieux è poco propenso ad unirsi all'allegria brigata; sembra preoccupato; ma per inglarlo corto allo sponsorato, insinuazioni dei più pazzi si avvicina ad alcune fanciulle o scherza con galanteria. S'è da destra un squallido di trombe; è la diligenza di Arax che arriva. Ne discendono il sergente Lescaut, il tesoriere generale Geronto o Manon. Gli studenti ammirano in coro la grazia di questa; Des Grieux non si cava lo sguardo di dosso, e mentre Lescaut e Geronto entrano all'osteria, lo si avvicina: «Deh, se buona voglia siela siccome cielo bello, mi dite il nome vostro, cortese damigella».

«Manon Lescaut», «chiamo», e Manon racconta al cavaliere Des Grieux come per volontà dei genitori ella sia destinata al chiostro. Lescaut, dall'interno dell'osteria chiama la sorella: l'Idillio è interrotto; Manon non promette la continuazione; lei tardi, quando scuro l'ore interviene e non sarà. Intanto Lescaut e Geronto sono scesi sul piazzale: si presentano l'un l'altro, poi si baciano; il sergente si mette a giocare con gli studenti, mentre Geronto si allontana verso il fondo: scorta d'intorno, chiama l'oste, e d'accordo con questo prepara il mezzo di fuggire con Manon. Ma l'Idillio, amico di Des Grieux, ha udito il dialogo: ed a Parigi, con l'Alano, non fugge il vachio tesoriere.

L'atto secondo trascorre a Parigi in una sala del palazzo di Geronto: vi troviamo Manon che un parrucchiere sta accomodando. Come mai, Manon in casa del vecchio? Lo racconta Lescaut: «Una notte la angustia era la tua dimora; potevi impaurirti buio e niente, ma Manon una Des Grieux assai; ma è donna, e la tentazione l'ha vinta, mezzano il frastuono. Entrando del brusco è cantare un madrigale composto da Geronto; indi il maestro di ballo, Geronto ed amici di questi. Finita la lezione di danza, Manon resta sola; per poco, che è raggiunta da Des Grieux mandato da Lescaut. Dopprima i rimproveri, quindi i baci. La festa dura poco: Geronto correndo gli amanti e chiama lo guardia perché l'Idillio sia arrestato. Gran confusione. C'è la tela.

La scena del terzo atto è il portico dell'Idillio. La prigione che chiude le donne che per molestie sono condannate a dar figli all'America; la nave che al mattino salpa col suo carico per la Nuova Orleans. Lescaut ha preparato la fuga delle sorelle dalla prigione; ha pregato lo guardia. Des Grieux riesce a parlare con Manon, attraverso lo inferriato della finestra, la invita ad uccidere chi la porta e inaudito; ma la fuga è scoperta ed impedita. Si fa giorno. Le cortigiane escono dal chiostro, rispondono — tra i luzzi del popolano — all'appello, s'imbarcano. L'Alano, anche Des Grieux, accolto come mezzo.

Atto quarto. Siamo in America. Una lauda sormontata si sfonda a perdita d'occhio. Manon e Des Grieux avanzano lentamente, affranti. Manon non si corregge più; cado. E stancata, ha detto: d'intorno non uca casa. Des Grieux la lascia: va da solo in cerca d'un uccello. Non trova nulla. Ritorna in tempo perché Manon muore tra le sue braccia, morrendo: «Ella tale colpo», secondo, travolgerà l'Idillio, ma l'Alano mio... non muore».

La prima recita di «Manon Lescaut» avrà luogo sabato 3 marzo; per giovedì primo marzo si annuncerà l'andata in scena della clausura, con la celebre Maria Scellie. Per le prenotazioni e l'acquisto dei biglietti, il bigoncio del teatro è aperto giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 17 in poi.

I prezzi sono stabiliti come segue: ingresso alla platea o palchi: lire 8; poltroncino lire 6, i. trono lire 8, palchi lire 32; ingresso alla galleria lire 4; posti numerati di galleria lire 4.50. Da aggiungere la tassa oraria del 10 per cento.

Fascio Giovanile di Pola

Orario palestra giovani Fascisti (Sezione palestra) — Tutti i giorni dalle 19.30 alle 21.00: martedì, mercoledì, giovedì, dalle 18 alle 20.30; venerdì dalle 19.30 alle 21.30; sabato dalle 18 alle 20.30.

Per giovani Fascisti e G.U.F. Pola-cantata. Per giovani Fascisti tutti i giorni feriali dalle 20 alle 21.30.

G.U.F. Tutti i giorni feriali dalle 19.30 alle 21.30.

Atletica pesante: Tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20.

Fanfara: Questa sera alle 20 precisa prova d'assunto.

Stato Civile di Pola

28 Febbraio 1934-XII.
Nati 34
maschi 1; femmine 2.
Morti 5
maschi 1; femmine 4.
Matrimoni 0.

CINEMATOGRAFI

«Clacien» alla Sala Umberto. Viva ammirazione suscitata ieri la brillantissima commedia di «Clacien» di J. J. M. Mirande «Clacien». Una realizzazione elegante e briosa, squisitamente parigina, un soggetto garbato e irrisolvibile, commedia, come piccoli e sentimentali, quest'opera è un intreccio spigliato e fresco. «Clacien» è un film che rievoca il grande successo già ottenuto dalla commedia sul sogno dei più importanti teatri d'Italia. Interpreti principali: Georges Milon, Tania Fedor, Abel Tarride, altri interpreti: Joanne Holberg, Raymond Bonnet, Eslanda, Sincel, Clement, Beauval, e Georges Trévillat. Oggi si ripete.

In preparazione il più forte e più caratteristico film di Alessandro Dini «Il caso Illario» con Maria Abbo, la interessantissima interpretazione del teatro parigiano e Memo Benussi, l'attore del grande vigore drammatico, Camillo Pilotto, Celso e Egisto Olivieri.

CALENDARIO

1934 - A. XII
FEBBRAIO
27
Martedì
S. Landro
Luna di via
della ore 5.40
Tramonto
ore 17.49

Morsicato da Insetti?

Lo morsicatura o puntura di insetti richiedono una cura antistitica. L'Unghetto Foster neutralizza il veleno e calma il dolore e irritazione. Non si frega via troppo facilmente e forma un buon preventivo, perché gli insetti non possono sofferire questo balsamo antistitico. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (137).

Ascoltateci, altrimenti ve ne pentirete!

Vol arriparvi ad una lista vachia con denti sensibili e forti se usate giornalmente il famoso GITANA BIANCO BIANCO. Più che un dentifricio, è un vero farmaco per i vostri denti che renderà bianchissimi come nessun altro prodotto può fare. Il suo uso giornaliero danneggerà lo smalto. Provato il dentifricio GITANA bianco, risate i denti, rafforzate le gengive. Trovate presso le migliori Farmacie a Profumerie.

A POLA richiedete campione gratuito alla Profumeria Carlo ZOTTI, Via Glinia, Chet Furlanato — Via Sargis — Pola.

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per la malattia della Pila - Venera - Sifilide
ELETTROTERAPIA
Infezioni sifiliche 914
Orario 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi 14 - Pola - Venera

Dott. CALUZZI

SPECIALISTA della sifilide della Pila - Venera, Sifilide, LITICHE e altri; VIA URIVIRI
Orario 11-12 e 17.30-22
V. Sargis, 57 - Pola - Tel. 227

DOTTOR ELVINO MAZZAR

Specialista per la malattia della Pila - Venera, Sifilide, LITICHE e altri; VIA URIVIRI
Orario 11-12 e 17.30-22
V. Sargis, 57 - Pola - Tel. 227

Dott. LACEA N. 10

riceve dalla ore 11-12 e dalle 15-18
Noi siamo specializzati su orologi di marca sifilide. GARANZIA ASSOLUTA. Piazza Port'Amra 4, POLA

Orlogeria SCAGNETTI

Noi siamo specializzati su orologi di marca sifilide. GARANZIA ASSOLUTA. Piazza Port'Amra 4, POLA

Dalla Provincia

Da Pisino

La nomina a centurione
del Camerata Coverlizza

PISINO, 26. L'ambiente fascista pisino è tutto in attesa di sapere se la nomina a centurione del camerata Giuseppe Coverlizza, uno dei fondatori del Fascio locale.

Il camerata Coverlizza — che proviene da quella combattiva falanga pisina — che sotto l'Alfieri ha fatto un durissimo peregrinare — ha portato una indagine attenta e accurata sull'attività politica e sociale di tutti per la sua epistola celebrativa e per il suo indomito coraggio.

Al gran sgarzo del Fascismo a cui con entusiasmo al movimento e al combattimento di squadra d'azione del Fascio di Pisino, fu sempre e sempre presente, ora più fervente e la lotta contro lo slavismo e i partiti rovinosi.

Forse alla Midia e alla sua fondazione, come sempre in una attività e il reparto affidato e non meno ma di intensità e zona del suo dipartimento. E infatti della sua e di anzianità della Midia per aver l'interloquio scritto per due anni l'Armata della Rivoluzione. Esplicito anche una sua attività politica e la per di più volte membro di direttore del Fascio.

Al nuovo centurione giungono i complimenti di tutti i fascisti di Pisino.

Conferenza su Alfredo Oriani. Sabato 3 p.m. per iniziativa del P.N.F. e in collaborazione dell'Istituto di cultura fascista verrà tenuta al Teatro Littorio una conferenza su Alfredo Oriani.

Parlerà il professor Piero Zanussi, direttore della Biblioteca Comunale di Fanzina.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La fama del conferenziere sparsiasi con la conferenza tenuta quindici giorni or sono, ha attirato un denso e scelto pubblico, che la sala massiccia del Dopelavoro a stento poté contenere.

Il conferenziere, che così bene sapeva parlare in luce da un nuovo punto di vista l'adorata e indimenticata Sovrana, è stato lungamente e vivamente applaudito.

Al R. Liceo Ginnasio C. Combi il prof. Francesco Sem, ha ripetuto la conferenza sull'Arte veniziana nel l'Alfieri, già tenuta al Circolo Minerva di Trieste. Egli fu vivamente applaudito.

L'Adelphi mantovano sarà trattato mercoledì 28, alle ore 18,30 dal prof. Agostino La Bazzana all'I.E. (Corso di Lettere).

Per la Duchessa d'Aosta, il Rettore del Santuario del SS. Crocifisso del Ponte, grato per la ripetuta e che offre avuto dalla Casa Reale, ha deciso di promuovere preghiera di ringraziamento per il magnifico e della caduta della Augusta Per la sua. Le funzioni sono state celebrate dal Rev. Mons. Giovanni Cozzani, domenica 25.

Il conte Giovanni de Totto, jun., ha parlato venerdì all'Istituto Fascista di Cultura, su D'Annunzio giovane. Egli ha tratteggiato gli anni migliori del Poeta (migliori per età non per arte), ed ha descritto l'evoluzione dell'arte, d'annunziana. Alla fine è stato applaudito dal pubblico. La lezione era stata illustrata mediante delle letture.

Il corso di Radiotecnica, tenuto dal camerata Vito Lazzari, sotto gli auspici dell'I.E. di Laveno è stato proseguito venerdì 26, con la seconda lezione illustrata da molti e ricchi esperimenti e faccende veramente preziose per la buona cultura scientifica. Egli ebbe molti applausi dal pubblico. Rammentiamo che la terza lezione avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

La conferenza del dott. Vittorio Caluzzi all'Istituto Fascista di Cultura. Nella sala maggiore dell'Istituto Fascista di Cultura, adibita a per l'azione di cultura, si terrà la conferenza del dott. Vittorio Caluzzi, che avrà luogo sabato prossimo, mercoledì 28, alle ore 18,30.

Da Rozzo

Lavori di rimboscimento

ROZZO, 26. In seguito all'interessamento del Podestà e con l'autorevole appoggio di S.E. il Prefetto e del Segretario Federale, in questi giorni si sono iniziati i lavori di rimboscimento eseguiti dalla Milizia Forestale.

I lavori sotto la direzione del Maresciallo della Milizia Forestale avv. Pietro Chiurro, procedono allargamente e danno occupazione a circa 200 operai tra uomini e donne che sono riconosciuti al Governo Fascista per aver loro procurato un lavoro che serve ad alleviare le misere condizioni economiche in cui diversamente si troverebbero in questo periodo di crisi.

I lavori continueranno per qualche mese e la vasta zona brulla ed incolta, cambierà completamente aspetto, portando gli innumerevoli vantaggi del bosco.

Edito e stampato dalla «UNIONE EDITRICE ISTRIANA» Dir. GI. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggiero Pascucci

Miriam Hopkins

la blonde et affascinante interprète de "Dottor Jekyll" et "Straniero da tutta l'arte sua spulsa nel l'incantevole film passionale

Perdizione

Ogni replica dalle ore 4.45 in poi

IMMINENTE la deliziosa "Cio-cio-san" di "Madame Butterfly"

SILVIA SIDNEY in

"JENNIE"

al

Cine "Garibaldi"

Cinema ARENA

Edward G. Robinson

considerato in tutto il mondo come un successo di Lou Chaney, bion fa nel suo più grande capolavoro drammatico finora interpretato:

Le Tigri del Pacifico

In questo emozionante film d'avventura drammatica, passionale e avvincente una commovente storia d'amore e di morte

Per la prima volta si assiste alla terrificante lotta sostenuta dagli uomini contro i ferocissimi pesci-cani, che, posti, quasi inconfidabili, in un tale, per un conflitto di giovani e non guardano all'elemento.

Elizabetta pro E.O.A. Per com memorare la morte della compagna di studio del camerata ing. dott. cav. Dr. Bruno Giuseppe, il camerata dott. Antonio Neri ha elargito per Opere Assistenti l'importo di lire 25. Il presidente ringrazia.

IMMINENTE il piccolo gigante con Edward G. Robinson

In preparazione: La meraviglia della meraviglia

lo e l'Imperatrice

Meravigliosa film in costume la cui azione si inizia alla Corte del terzo Napoleone nel 1859 in un ambiente di lusso inaudito.

Interprete: Conrad Veidt

RINGRAZIAMENTO.

Comparsi per tutte le dimostrazioni sincere d'affetto tributate alla cara memoria della nostra

Mamma

ringraziamo tutte le persone che vollero in ogni modo portare il loro tributo d'affetto alla cara Estina e dimostrarsi solidali al nostro infinito dolore.

Un gaio vivissimo vada all'illustre Primario Prof. Ortensio Pepl ed ai suoi valenti assistenti per aver tentato quanto era umanamente possibile per sottrarci dall'irreparabile perdita.

Famiglia COSSI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa la nostra famiglia ringrazia tutte quelle gentili persone che vollero partecipare al loro grande dolore ed onorarne la memoria con l'invio di fiori, o con l'accompagnare alla prima dimora la salma del loro caro

GIUSEPPE

In particolar modo ringraziano la famiglia Manolarin e Barles per le affettuose prestazioni.

POLA, 27 febbraio 1934-XII. FAMIGLIE:

Askerz, Bursi, Parentin

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di lavoro Cent. 25 la parola - Min. L. 2.60 P 704 annunci, facile collaborazione novità industriale, proprio domicilio. Abilitamento M. A. N. L. Roma. 300000

Camera mobiliata - Pensioni private Offerte Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G

APPITTASI stanza ammobiliata, eleggibile. Via Epulo 33, 1 piano. 40800

APPITTASI appartamento ammobiliato indipendente. Via Inghilterra 4, 11 piano. 40820

APPITTASI stanza letto, solitario ammobiliato indipendente. Via Arduo N. 17, p. 1 sinistra. 40900

APPITTASI stanza ammobiliata. Via Epulo 8, mezzanino sinistra. 40770

APPITTASI stanza bene ammobiliata. Via Dofrancovich 35, 1 piano. 40700

Oggetti rinvenuti e smarriti Cent. 20 la parola - Min. L. 2 I

SIGNORA che presso ambasciata Morato N. 40 ieri sera, è pregata riportare alcune dispacci perché ritenute.

Ricambio di botteghe - Appartamenti - Magazzini Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L

APPITTASI luminoso appartamento. Via Rindler 12, 1 p. 40111

AMMOBILIATO indipendente tre stanze, bagno, cucina affittata. Via Muzio 14. Rivolgere 11 piano destra. 40331

APPITTASI camera, cucina, pianoterra. Via Oliva 10. Rivolgere 11 piano. 40811

APPITTANSI 4 camere, camerotto, camerino, cucina, necessario. Bonaria 20. 40811

APPITTANSI quartiere due stanze, cucina. Via Inghilterra 6, 1 piano. 40700

D'APPITTARE 2 stanze, stanza, cucina, eleggibile. Dante 59, III sinistra. 40761

VILLA nuova centro appartamento signorile, tutto confort, termofono. Indirizzo «Corriere». 40761

QUATTRO camere, camerotto, cucina, bagno, necessario, vicinanza caserma. Indirizzo al «Corriere». 40741

Ricambio di botteghe - Appartamenti Magazzini Cent. 30 la parola - Min. L. 3 M

PICCOLA famiglia polesa cerca due stanze o cucina, tutti confort, mezzanino o primo piano. Offerte al «Corriere». 40620

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

NUOVO SERVIZIO DEI
PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: cent. 30 per ogni 50 grammi, col minimo di Lire 1.20

Possano essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso mediante l'aggiunta delle relative soprattasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, potranno, fra breve, essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, con le norme che saranno quanto prima pubblicate.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO

Abbonatevi al „Corriere Istriano“

Bianchi

LISTINO STAGIONE 1934-XII°

CICLI

Modello REAL cartor L. 350.—
» ROSA signora » 360.—
» SUPERBA cartor crom. » 445.—
» SOVRANA signora » 455.—
» BOVEI con palmer » 485.—
» S. Speciale senza cartor » 545.—

MOTOCICLI

«FRECCIA CELESTE» 100 cmc. L. 2250.—
«FRECCIA D'ORO» 200 cmc. L. 3400.—
«FRECCIA D'ORO» 200 cmc. due tubi L. 3800.—
«FRECCIA AZZURRA» 500 cmc. gran turismo L. 5500.—
«FRECCIA AZZURRA» 500 cmc. Sport L. 5950.—

GOMME PIRELLI

Soc. An. Edoardo Bianchi - Viale Abruzzi 16, Milano

L'OTTIMO TROCCOLATINO CHE
ARRIBA PURGA
OGNI FARMACIA LO VENDE

APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRIANO» 70

ARTURO BERNÈDE

„La figlia del diavolo“

Traduzione italiana di REMO ANTONELLI

«Ebbene: eredi di averla già detto... Quando si dice: «Attoniti!», voi direte che tutto ciò è idiota! E' possibile. Ma ognuno ha le sue piccole superstizioni... Del resto, mi sono bastati due minuti di riflessione per convincermi che «Giuseppina» aveva ragione. E' chiaro, infatti, che Chas Orwell già si aspettava di essere pedinato ed aveva già disposto le cose in modo da farci cadere in qualche trabocchetto... Meglio, dunque, risparmiarci la nostra forza, in attesa della grande battaglia, che non si farà stando soli...»

«La lettera giunta a Billy Clifford non è la prova...»

«Bisogna dunque, concludere subito un piano di azione...»

«una graziosa figliuola, ma anche Roberto de Langues... A proposito!... Avrei bisogno di sapere... Ma dove è Metecor?...»

«Intimamente Chantecq e si guardò intorno. Il suo segretario era sparito...»

«Dove sarà andato quell'animaletto?...»

«Poco fa...» rispose Tom Senett... «mi sono accorto che dalla finestra egli guardava la signora Warbury, che era nel giardino e che gli ha fatto regno di raggiungerla...»

«Ah sì... Quando ritorna, gli darò una lavata di testa!...»

«L'avete pure, padronal...» rispose l'allegra voce di Metecor, che apparve sulla soglia della porta... «Io però non ero intento a litigare con Cora... padronal... con la signora Warbury, ma a lavorare con lei...»

«Per chi?...»

«Per voi!... Per la nostra causa!... E voi, riconoscerete, padrone, che non ho perduto il mio tempo, perché ho già scoperto un tipo sospetto nella casa...»

«E come?...»

«E' stato la signora Warbury, che mi ha indicato un cameriere,

che da tre giorni soltanto ha assunto servizio qui... La signora Warbury lo ha espresso mentre era intento ad origliare ad una porta...»

«A quale porta?...»

«A quella...»

«Guarda, guarda!...»

«Io naturalmente, ho tenuto d'occhio l'infame! Ed ho fatto bene! L'ho visto, infatti, dirigersi verso una cabina telefonica, che è nei pressi della cucina... Disgraziatamente, non ho potuto comprendere che cosa diceva, perché l'unico parlava in inglese, ed io l'inglese lo mangio... Sono sicuro però che egli ha pronunciato parecchie volte il nome di Chantecq...»

Il grande detective si grattò la punta del naso: il che era un indizio di una profonda meditazione.

«E' disse:...»

«E' necessario sapere subito chi è quest'uomo, senza aspettare i rapporti di coloro per i quali egli lavorava...»

«Hai capito Metecor?... E' necessario che tu...»

Una esclamazione di Tom Senett interruppe Chantecq.

«Il detective americano, che si era avvicinato alla finestra, aveva esclamato:...»

«Ahl... Ahl... Che cosa fa da nome?...

questo parti quello lì?...»

«Lo riconosco?...» chiese Chantecq, avvicinandosi...»

«Sì!...» rispose Tom Senett, tracciando indietro per togliersi dalla vista dell'individuo che ora nel giardino...»

«Chi è?...»

«E' uno dei migliori detective che lavorano alle dipendenze di William Drury, il capo della polizia di Chicago...»

«E che cosa fa qui?...»

«Drury ha dovuto incaricarlo di vegliare sulla sicurezza di Billy Clifford e di cercare gli autori dell'attentato...»

Chantecq aggrottò la fronte, moricando...»

«E come mai Billy Clifford non ci ha segnalato la sua presenza?...»

«Certamente perché l'ignorava...» rispose il detective americano...»

«Non vi pare strano che William Drury abbia introdotto qui uno dei suoi agenti senza avvertirne il padrone di casa?...»

«Certo!...»

«Metecor!...»

«Padronal...»

«Sì, sicuro che quell'uomo, lo conoscendo, abbia pronunciato il mio nome?...

«Lo ha pronunciato quattro volte, padronal... Lo ha contato...»

«Il capitano...» esclamò Chantecq, dopo una breve meditazione...»

«Anch'io!...» fece eco Tom Senett...»

«La mia valigia non giunge?...» chiese Chantecq al suo segretario...»

«Vada a vedere, padronal...» rispose Metecor, disegnatosi come una stella filante...»

«Cora Tom Senett...» esclamò Chantecq... «come vedete, il nome non ha perduto il suo tempo... Vedrete che fra un'ora verranno a dirvi che la sono un indesiderabile o mi spediscono in Francia...»

«Lo temo!...» appoggiò l'americano...»

«Ma essi non mi conoscono ancora...»

«E con una malizia esente da ogni tracantura, il grande detective soggiunse:...»

«In fondo, sono lieto di quel che accade, perché mi permetterà di dimostrarvi, mio caro amico, che il metodo del travestimento, qualche volta è ancora molto utile...»

«Non domando che di essere convinto... Sono, anzi, curioso di sapere quale nuovo personaggio stato per incarnarlo...»

«Non ho che l'imbarazzo della scelta... Ho portato con me due grandi valigie, che contengono un fortissimo guardaroba...»

«Metecor entrò e disse con aria inquieta:...»

«Padrone, la valigia non si trovano...»

«Che cosa dice?...»

«Pare che la polizia la abbia sequestrato al loro arrivo alla stazione...»

«Decisamente...» esclamò Chantecq... «Chas Orwell ha il braccio più lungo di quanto io possa...»

«Sì, senza mostrarmi affatto commosso dalla notizia ricevuta, soggiunse:...»

«Metecor, conducimi nella mia stanza!...»

«Subito, padronal...»

«Tom Senett, voi non siete di troppo... Al contrario!...»

«Allora, vi seguono...»

«Mi permetto di appoggiarmi al vostro braccio!...»

«Certamente!... Ma perché?...

(Continua)